

REGOLAMENTO PER IL PRESTITO DEGLI STRUMENTI AD ARCO D'AUTORE DI PROPRIETÀ DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "A. BOITO" DI PARMA

Delibera del Consiglio Accademico del 21 dicembre 2005

Art. 1) **Definizione.** Si definiscono strumenti ad arco d'autore quegli strumenti che, per l'alta qualità della fattura e il loro elevato valore commerciale, necessitano di particolari vincoli e garanzie per essere concessi in prestito (vedi elenco allegato). Non rientrano in questa categoria gli strumenti di fabbrica, gli strumenti costruiti dagli allievi della Scuola di liuteria, né gli strumenti della collezione storica, protetta dalla Soprintendenza SPAD di Parma.

Art. 2) **Modalità di ammissione degli strumenti al prestito.** Gli strumenti di cui all'art. 1 sono ammessi al prestito, dopo che due perizie esterne ne avranno stabilito autenticità e valore. Lo stato di conservazione e d'uso dello strumento è verificato dal docente del Corso principale cui è iscritto l'allievo.

Art. 3) **Destinatari.** Il prestito degli strumenti di cui all'art. 1 è concesso di norma ad allievi particolarmente meritevoli, e ad allievi neodiplomati che mantengano forme di collaborazione artistiche o didattiche con l'Istituto, nelle quali è previsto l'uso di detti strumenti. In subordine, gli strumenti possono essere dati in prestito anche ai docenti che ne facciano domanda.

Art. 4) **Richiesta.** La richiesta di prestito, indirizzata al Consiglio Accademico e p.c. all'Ufficio strumenti, deve contenere: l'esatta indicazione dello strumento e la durata del prestito richiesti, firmata dell'allievo o ex-allievo, nonché un nulla osta che attesti lo stato di conservazione dello strumento, firmato dal docente del corso cui è iscritto l'allievo. Le domande sono approvate a giudizio insindacabile del CA, che ne informa l'amministrazione e il Presidente del CdA.

Art. 5) **Assicurazione.** Approvato il prestito, l'amministrazione stipula la polizza assicurativa, i cui costi sono a carico dell'allievo o del docente che ha richiesto il prestito. È facoltà del CdA, su richiesta motivata dell'interessato, concedere agli studenti un contributo economico per il pagamento della polizza.

Art. 6) **Consegna dello strumento, durata del prestito e rinnovo.**

Lo strumento è consegnato in prestito solo dopo che il Conservatorio ha acquisito dall'assicurazione il certificato di polizza, da cui risultano le date di copertura della stessa.

Il prestito di norma dura sei mesi e può essere rinnovato solo a condizione che lo strumento sia stato conservato appropriatamente e che non sia stato nel frattempo richiesto da altri studenti. La domanda di rinnovo del prestito, comprendente un nuovo nulla osta sullo stato di conservazione dello strumento da parte del docente, va presentata dallo studente al CA e p.c. all'Ufficio strumenti, un mese prima della scadenza il rinnovo.

Art. 7) **Riconsegna.** Lo strumento va riconsegnato improrogabilmente un giorno prima della scadenza della polizza assicurativa, e comunque alla scadenza del prestito.

Art. 8) **Manutenzione e danneggiamenti.**

In caso di danneggiamento dello strumento ricevuto in prestito, lo studente è tenuto ad avvisare immediatamente l'Ufficio strumenti e a riportare subito lo strumento in Conservatorio.

In nessun caso è consentito far fare riparazioni sullo strumento. Chi contravvenisse alla presente norma sarà escluso dal prestito degli strumenti di proprietà del Conservatorio.